

ISTITUTO MECENATE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-08-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL CIRCUITO 71, 65121 PESCARA (PE)
Codice Fiscale	02199360682
Numero Rea	PE 161406
P.I.	02199360682
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-08-2020	31-08-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	101.235	157.905
II - Immobilizzazioni materiali	1.114.782	60.831
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.971	4.971
Totale immobilizzazioni (B)	1.220.988	223.707
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	267.354	274.264
esigibili oltre l'esercizio successivo	274.960	215.457
Totale crediti	542.314	489.721
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.000	5.000
IV - Disponibilità liquide	2.607	15.765
Totale attivo circolante (C)	549.921	510.486
D) Ratei e risconti	112.694	105.957
Totale attivo	1.883.603	840.150
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	2.000	1.000
VI - Altre riserve	9.785	8.798
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	78.950	1.986
Totale patrimonio netto	140.735	61.784
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.933	124.214
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	612.578	345.950
esigibili oltre l'esercizio successivo	962.134	190.182
Totale debiti	1.574.712	536.132
E) Ratei e risconti	18.223	118.020
Totale passivo	1.883.603	840.150

Conto economico

31-08-2020 31-08-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.053.337	1.283.594
5) altri ricavi e proventi		
altri	149.033	13.541
Totale altri ricavi e proventi	149.033	13.541
Totale valore della produzione	1.202.370	1.297.135
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.076	17.024
7) per servizi	302.851	500.829
8) per godimento di beni di terzi	93.389	85.503
9) per il personale		
a) salari e stipendi	379.908	417.660
b) oneri sociali	84.315	103.810
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.205	29.839
c) trattamento di fine rapporto	31.205	29.839
Totale costi per il personale	495.428	551.309
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	91.531	93.182
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.961	67.684
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.570	25.498
Totale ammortamenti e svalutazioni	91.531	93.182
13) altri accantonamenti	1.405	-
14) oneri diversi di gestione	68.868	19.851
Totale costi della produzione	1.074.548	1.267.698
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	127.822	29.437
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	250	-
Totale proventi diversi dai precedenti	250	-
Totale altri proventi finanziari	250	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	28.402	16.984
Totale interessi e altri oneri finanziari	28.402	16.984
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28.152)	(16.984)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	99.670	12.453
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.720	10.467
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.720	10.467
21) Utile (perdita) dell'esercizio	78.950	1.986

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-08-2020	31-08-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	78.950	1.986
Imposte sul reddito	20.720	10.467
Interessi passivi/(attivi)	28.152	16.984
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	127.822	29.437
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	32.610	29.839
Ammortamenti delle immobilizzazioni	91.531	93.182
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	124.141	123.021
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	251.963	152.458
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	21.355	(272.274)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(47.446)	157.990
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.737)	(105.957)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(99.797)	118.020
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.337)	(135.076)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(135.962)	(237.297)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	116.001	(84.839)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.152)	(16.984)
(Imposte sul reddito pagate)	(20.720)	(10.467)
(Utilizzo dei fondi)	(6.891)	94.375
Totale altre rettifiche	(55.763)	66.924
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	60.238	(17.915)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.078.521)	(86.329)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(10.291)	(225.589)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(4.971)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(5.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.088.812)	(321.889)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	243.463	104.447
Accensione finanziamenti	771.952	191.324
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	50.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	1	9.798
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.015.416	355.569
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(13.158)	15.765
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	5	-
Danaro e valori in cassa	15.760	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.765	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	840	5
Danaro e valori in cassa	1.767	15.760
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.607	15.765

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La società, costituita il 09.08.17 con atto del Notaio G. Fusco Rep.4698 e Racc.3149, svolge attività di istruzione e formazione in particolare la gestione e l'amministrazione di Istituti e scuole legalmente riconosciute e private di ogni ordine e grado. Il capitale sociale iniziale di € 10.000, è stato aumentato a € 50.000 in data 19.12.17 e sottoscritto dal Centro Culturale Abruzzo srl in liquidazione che successivamente, in data 25.01.18, ha ceduto la partecipazione ai tre soci.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/08/2020 si ispirano alla prudenza, alla competenza, alla prevalenza della sostanza sulla forma in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/08/2020 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di sviluppo* sono iscritti ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

Fra *le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti

L'*avviamento* è iscritto all'attivo patrimoniale quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati “manutenzione ordinaria” e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci “D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni” e “D 19.a Svalutazione di partecipazioni”, secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Altre informazioni

Altre informazioni

Informazioni ai sensi dell'art.1, comma 125 della Legge 124/2017 (modificato dall'art. 35 della legge n. 34 del 30 aprile 2019).

Ai sensi del disposto dell'art.1, commi 125-129, Legge 124/2017, si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere erogati dalle Pubbliche Amministrazioni ed altri enti ivi previsti incassati nell'anno 2019. Si ricorda che la Società non ha l'esercizio coincidente con l'anno solare per cui verranno presi in considerazione, per maggiore chiarezza informativa, sia i contributi incassati dall'1/1/2019 al 31/12/2019, sia quelli ricevuti al 31/8/20 che è la data di chiusura dell'esercizio 2019 della Società sulla base del principio di cassa.

Si fa presente inoltre che alcuni costituiscono un vantaggio economico di natura corrispettiva.

La Società ha beneficiato di aiuti di Stato e gli aiuti de minimis che sono contenuti nel **Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA)**, la registrazione degli stessi nel predetto sistema sostituisce gli obblighi di pubblicazione a condizione che venga dichiarata l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato nella presente nota integrativa del bilancio .

Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

(per maggiore precisione si fa presente che soltanto alcuni benefici non sono presenti nel Registro Italiano Aiuti di Stato e alcuni sono già stati indicati nella nota integrativa del bilancio 2018 avendo la Società l'esercizio non coincidente c

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	IMPORTO
MIUR	1477/5 COVID SS II GR PESCARA	€ 1.055
MIUR	1477/5 ESAMI DI STATO SS II GR PESCARA	€ 27.752,78
MIUR	1477/6 SS II GR PESCARA	€ 2.301,04
MIUR	1477/8 SS II GR PESCARA	€ 64.873,43
MIUR	2394/11 SS II GR PESCARA	€ 3.333,52
AGENZIA ENTRATE	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO COVID D.L. RILANCIO	€ 7.976,00
AGENZIA ENTRATE	CREDITO D'IMPOSTA LOCAZIONI COMMERCIALI	€ 11.044,58 € 3.681,53
INPS	INCENTIVO OCCUPAZIONE SVILUPPO SUD. AIUTI A FAVORE DEI LAVORATORI SVANTAGGIATI E/O DEI LAVORATORI CON DISABILITA'	€ 5.130,36
FONDIMPRESA	REGOLAMENTO PER I FONDI INTERPROFESSIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO ESENTATI AI	€ 3.821,72

	SENSI DEL REG. CE N.651/14 E IN REGIME DI DE MINIMIS AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N.1407 /13	
REGIONE ABRUZZO	AVVISO B- GARANZIA LAVORO - AIUTI IN ESENZIONE PO FSE ABRUZZO 2018/2020 INTERVENTI N.40 E 42	€ 10.000
REGIONE ABRUZZO	AVVISO A - GARANZIA LAVORO- AIUTI IN DE MINIMIS- PO FSE ABRUZZO 2018/2020- INTERVENTI N.40 E 42	€ 20.800

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	(285.446)	365.208	-	79.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(261.810)	290.862		29.052
Valore di bilancio	157.905	60.831	4.971	223.707
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	726.909	29.704		756.613
Altre variazioni	867.584	1.098.890	-	1.966.474
Totale variazioni	140.675	1.069.186	-	1.209.861
Valore di fine esercizio				
Costo	582.138	1.464.098	-	2.046.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	465.099	320.566		785.665
Valore di bilancio	101.235	1.114.782	4.971	1.220.988

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati imputati anche i costi accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato nell'esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono prevalentemente ai costi straordinari di ristrutturazione. In data 31/08/17 è stato redatto un contratto di affitto d'azienda, con atto del Notaio G.Fusco Rep.4736, Racc.3175, con il quale la società, ha affittato l'azienda della società Centro Culturale Abruzzo in liquidazione che svolge un'attività analoga e successivamente ha acquistato l'azienda stessa. Pertanto i valori delle immobilizzazioni sono state iscritte in base al valore contabile e rettificato in base alla perizia giurata effettuata dalla Dott.ssa Alessandra Berghella. Le immobilizzazioni materiali hanno subito un notevole incremento a seguito dell'acquisto dell'immobile in data 24.07.20. Tale fabbricato non sarà oggetto di ammortamento essendo un bene merce in quanto la Società ha ampliato l'oggetto sociale con la possibilità di vendere e ristrutturare immobili.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Di seguito la composizione delle voci Costi d'impianto e di ampliamento, Costi di sviluppo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	15.201	518	699	1.952	4.000	(307.816)	(285.446)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.849	518	585	342	2.293	(278.397)	(261.810)
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	157.905	157.905
Variazioni nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	333	4.666	866	167	222	720.655	726.909
Altre variazioni	-	5.000	5.663	5.612	-	851.309	867.584
Totale variazioni	(333)	334	4.797	5.445	(222)	130.654	140.675
Valore di fine esercizio							
Costo	15.201	5.518	6.362	7.564	4.000	543.493	582.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.182	5.184	1.451	509	2.515	442.258	465.099
Valore di bilancio	-	-	-	-	-	101.235	101.235

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.409	28.023	24.103	310.673	365.208
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.044	19.538	19.073	251.207	290.862
Valore di bilancio	1.365	-	-	59.466	60.831
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	241	3.245	1.889	24.329	29.704
Altre variazioni	1.044.288	-	20.369	34.233	1.098.890
Totale variazioni	1.044.047	(3.245)	18.480	9.904	1.069.186
Valore di fine esercizio					
Costo	1.046.697	28.023	44.472	344.906	1.464.098
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.285	22.783	20.962	275.536	320.566

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.045.412	-	-	69.370	1.114.782

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati imputati anche i costi accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato nell'esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società ha stipulato un contratto di leasing per l'acquisto di un'auto di cui si da informazione ai sensi dell'art.2427 n.22 del C.C.nel seguente prospetto

Contratto Leasing

Descrizione	Valore
Contratto di Leasing N.	LOCAZIONE FINANZ.N.62608 DEL 12.04.19
Società di leasing	FINDOMESTIC
Descrizione del bene	

Scheda Leasing

Descrizione	Valore
Valore del bene	31.740,41
Data inizio contratto	29/04/2019
Data versamento maxicanone	23/04/2019
Importo maxicanone	5.000,00
Numero rate complessivo (escluso maxicanone)	59
Periodicità	Mensile
Data pagamento primo canone	03/06/2019
Tipo pagamento canone	Anticipato
Tipo calcolo leasing	Rata Fissa
Importo canone (netto Iva)	395,38
Importo di riscatto	6.348,08
Data di riscatto	29/04/2024
Bene riscattato	No
Tasso di interesse effettivo	0,29081000
Tasso di interesse annuale	3,48972000
Spese contrattuali	466,76
Oneri di incasso	5,00
Aliquota di ammortamento	25,00
Tipo calcolo ammortamento	Ragguagliato 50% I° anno
Data entrata in funzione	29/04/2019
Aliquota Iva	22,00
Percentuale di detraibilità Iva	
Percentuale di detraibilità II.DD.	20,00

Prospetto leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	4.770
Canoni da versare (quota capitale)	26.592
Quota canoni di competenza	7.072
Valore attuale delle rate di canone non scadute	21.958
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1.019
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	31.740
Costo effettivo del bene	38.723
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	1.658
Quota ammortamento dell'esercizio	9.681
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	27.384

Riepilogo prospetti leasing

Descrizione	Valore
Canoni versati (quota capitale)	4.770
Canoni da versare (quota capitale)	26.592
Quota canoni di competenza	7.072
Valore attuale delle rate di canone non scadute	21.958
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	1.019
Costo storico sostenuto dalla società di leasing	31.740
Costo effettivo del bene	38.723
Fondo ammortamento alla fine dell'esercizio precedente	1.658
Quota ammortamento dell'esercizio	9.681
Rettifiche e riprese di valore dell'esercizio	
Valore netto di bilancio	27.384

Riepilogo prospetti OIC

Descrizione	Valore
A) Contratti in corso	
Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	38.723
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	1.658
Valore netto beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	37.065
Beni acquisiti nel corso dell'esercizio	
Beni riscattati nell'esercizio	
Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	9.681
Rettifiche e riprese di valore sui beni	
Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	27.384
Fondo ammortamento beni in leasing alla fine dell'esercizio in corso	11.339
Totale A	27.384
B) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati	
C) Passività	
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	4.770
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	26.727
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Totale debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	31.497
Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	4.770
Debiti impliciti alla fine dell'esercizio	26.727
Di cui scadenti nell'esercizio successivo	4.939
Di cui scadenti tra 1 e 5 anni	21.788
Di cui scadenti oltre 5 anni	
Storno canoni di competenza futuri esercizi	3.921
Effetto complessivo alla fine dell'esercizio precedente	547
D) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	-3.811
E) Effetto netto fiscale	
F) Effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	-3.811
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni leasing finanziario	7.072
Rilevazione degli oneri finanziari	1.019
Rilevazione quote di ammortamento su contratti in essere	9.681
Rilevazione quote di ammortamento su beni riscattati	
Rettifiche riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	-3.628
Percentuale per rilevazione effetto fiscale	27,90
Rilevazione dell'effetto fiscale	

Effetto sul risultato d'esercizio -3.628

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	27.384
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	9.681
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	21.958
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.019

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	4.971	4.971	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	-	-	-	4.971	4.971	-	-

In data 06.12.17 è stata acquisita la quota di partecipazione presso la BCC di Castiglione M.R: e Pianella per € 2.421.

In data 19.12.17, con il conferimento da parte della società Centro Culturale Abruzzo srl in liquidazione, è stata trasferita la partecipazione alla rete d'impresa denominata "Educ@re 2.0 - Scuola Digitale" acquisita nel 2013 per un valore di € 1.250. Mentre il 19.12.18 è stata sottoscritta la partecipazione alla Società Consortile Irene n.50 quote di € 26 per un valore € 1.300.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
--	------------------

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	4.971

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e della ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	272.274	(21.355)	250.919	250.919	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.990	14.402	16.392	16.392	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	215.457	59.546	275.003	43	274.960
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	489.721	52.593	542.314	267.354	274.960

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo coincidente con il valore nominale. La posta crediti verso/altre imprese espone un credito verso la società Centro Culturale Abruzzo srl in liquidazione e un deposito cauzionale ENEL. I crediti non sono stati valutati al fair value essendo il bilancio redatto in forma abbreviata. Tra i crediti oltre l'esercizio c'è l'acquisto in data 16.11.18 delle Obbligazioni della Società Pescara Calcio per € 5.000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	CENTRO - SUD	NORD	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	249.736	1.183	250.919
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.392	-	16.392
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	275.003	-	275.003
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	541.131	1.183	542.314

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5	835	840
Denaro e altri valori in cassa	15.760	(13.993)	1.767
Totale disponibilità liquide	15.765	(13.158)	2.607

La posta espone l'entità del numerario esistente alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	95.045	3.216	98.261
Risconti attivi	10.912	3.521	14.433
Totale ratei e risconti attivi	105.957	6.737	112.694

I ratei e i risconti sono stati calcolati nel rispetto della competenza temporale. I risconti attengono alle spese per assicurazioni, per polizza fideiussoria e per leasing. I ratei sono costituiti da ricavi di competenza del 2019 riscossi nel 2020.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	1.000	0	0	0	0	0		2.000
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	8.798	0	0	0	0	0		9.785
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	-	0	0	0	0	0		-
Totale altre riserve	8.798	0	0	0	0	0		9.785
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0	0	0	0	0		-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.986	0	0	0	0	0	78.950	78.950
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	61.784	0	0	0	0	0	78.950	140.735

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad € 50.000 , l'utile d'esercizio al netto delle imposte è pari ad € 78.950.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	50.000	
Riserva legale	2.000	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	9.785	A-B-C
Totale altre riserve	9.785	
Totale	61.785	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/08/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/08/2020 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	124.214
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.205
Totale variazioni	31.205
Valore di fine esercizio	149.933

Con il contratto di affitto d'azienda, la forza lavoro è stata trasferita dalla società Centro Culturale Abruzzo srl in liquidazione alla società Istituto Mecenate s.r.l., preservando così i diritti inerenti i contratti di lavoro in essere compreso il TFR.

Debiti

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	293.429	1.015.415	1.308.844	347.910	960.934
Debiti verso altri finanziatori	2.342	-	2.342	2.342	-
Acconti	-	6.966	6.966	6.966	-
Debiti verso fornitori	157.990	(47.446)	110.544	110.544	-
Debiti tributari	20.573	33.459	54.032	54.032	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.860	15.574	19.434	19.434	-
Altri debiti	57.938	14.612	72.550	71.350	1.200
Totale debiti	536.132	1.038.580	1.574.712	612.578	962.134

I debiti sono indicati tra le passività in base al valore nominale. Debiti V/Altri finanziatori è nei confronti di Abrex e la posta debiti tributari include l'IRES € 4.408, l'IRAP € 4.376, l'IVA € 7.755 e ritenute IRPEF su compensi di professionisti e dipendenti e che, in parte, hanno beneficiato della proroga stabilita dai decreti che si sono succeduti a causa dell'emergenza COVID. Essendo il bilancio redatto in forma abbreviata, il fair value non è stato applicato nella valutazione sia dei debiti che dei crediti. Tra i debiti che scadono oltre l'esercizio c'è il mutuo BCC già esistente più quello contratto nell'esercizio per l'acquisto dell'immobile, un deposito cauzionale di € 600 e un debito V/Consorzio Irene per € 600.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	CENTRO- SUD	Totale
Debiti verso banche	1.308.844	1.308.844
Debiti verso altri finanziatori	2.342	2.342
Acconti	6.966	6.966
Debiti verso fornitori	110.544	110.544
Debiti tributari	54.032	54.032
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.434	19.434
Altri debiti	72.550	72.550
Debiti	1.574.712	1.574.712

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	800.000	800.000	774.712	1.574.712

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	800.000	800.000	508.844	1.308.844
Debiti verso altri finanziatori	-	-	2.342	2.342
Acconti	-	-	6.966	6.966
Debiti verso fornitori	-	-	110.544	110.544
Debiti tributari	-	-	54.032	54.032
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	19.434	19.434
Altri debiti	-	-	72.550	72.550
Totale debiti	800.000	800.000	774.712	1.574.712

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	118.020	(99.797)	18.223
Totale ratei e risconti passivi	118.020	(99.797)	18.223

La posta ratei passivi si riferisce ad interessi, commissioni bancarie e compensi di competenza del 2019 e pagati nel 2020.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRESTAZIONI DIDATTICHE	1.053.337
Totale	1.053.337

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
CENTRO-SUD	1.002.467
NORD	50.870
Totale	1.053.337

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	28.402
Totale	28.402

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Le imposte correnti ammontano quanto ad IRES a € 11.696, quanto ad IRAP ad € 9.024.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

- . Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi si sono verificati fatti meritevoli di nota legati alla pandemia per il Covid-19 per cui le attività scolastiche in presenza sono state purtroppo limitate a soli due mesi (fine Settembre – fine Ottobre e 7 Gennaio – 5 Febbraio). Nei restanti periodi le attività sono avvenute in DAD e questo ha in parte ridotto le possibilità di far conoscere l'attività del nuovo polo liceale che opera con la nuova insegna "Liceo Maior";
- . è stato attivato un progetto formativo finanziato dal Fondo Nuove Competenze per l'aggiornamento delle competenze professionali dei dipendenti, che sarà molto utile per utilizzare al meglio le nuove modalità di lavoro sperimentate durante l'emergenza sanitaria;
- . è stata richiesta la parità scolastica per un nuovo ordine di scuola, la scuola secondaria di primo grado, che porterà un incremento delle attività.

Si cercherà di utilizzare tutti gli strumenti a disposizione per fronteggiare questo difficile momento e garantire la continuità aziendale. Si fa presente inoltre che la Società, ha beneficiato del maggior termine per l'approvazione del Bilancio come previsto dall'art.106 del Decreto Cura Italia che ha stabilito la proroga della convocazione dell'Assemblea a 180 giorni, anziché 120, dalla chiusura del bilancio a causa dell'emergenza COVID. Pertanto, come previsto dallo Statuto e con il parere favorevole dei Soci, si è convenuto di fissare la data dell'Assemblea ordinaria in seconda convocazione il giorno 24 marzo alle ore 18.00 presso la sede della Società per le deliberazioni in merito all'approvazione del bilancio al 31.08.2020.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio con un utile ante imposte di € 99.670 e dopo le imposte di € 78.950, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto. Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 78.950 si propone all'Assemblea l'accantonamento al fondo di riserva legale per la somma di Euro 3.948 e al fondo di riserva straordinaria per la rimanente somma di Euro 75.002.

L'AMMINISTRATORE Cataldi Fabio

Il sottoscritto Massimo Meschini professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2° quinquies della L.340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Massimo Meschini professionista incaricato, ai sensi dell'art.31 comma 2° quinquies della L.340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.